

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo e il sussidiamento
 delle opere del II. periodo di sistemazione dell'alpe Valleggia,
 di proprietà del Patriziato di Bedretto

(del 10 febbraio 1970)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 4 novembre 1963 avete approvato il nostro messaggio del 25 giugno concernente il sussidiamento di alcune opere alpestri, fra le quali figurava anche la sistemazione parziale dell'alpe Valleggia, appartenente al Patriziato di Bedretto.

A miglior illustrazione dell'aspetto economico di quest'ultima miglìoria, riportiamo quanto segue dal messaggio citato :

« L'alpe Valleggia è situato fra i 1500 e i 2100 metri s/m. Secondo la statistica Merz l'alpe ha una superficie totale di ha. 300, di cui 150 di pascolo produttivo, 30 di bosco e 120 di terreno improduttivo.

Due sentieri conducono all'alpe, uno che parte da Bedretto e l'altro, abitualmente utilizzato, che parte da Ronco.

Attualmente i corti sono cinque e la nuova sistemazione li ridurrà a due. I fabbricati esistenti sono molto rudimentali e si limitano a qualche cascina costruita a secco.

Il periodo d'alpeggio è di circa 85 giorni e si estende normalmente dal 20 giugno fino al 15 settembre. Il carico attuale è di 70 lattifere, 20 sterli, 70 capre e 25 maiali. Il sistema di sfruttamento è a boggia. Tutto il latte viene trasformato in formaggio grasso.

Il pascolo è generalmente buono perchè l'esposizione a nord-ovest mantiene una sufficiente umidità. Vi sono tuttavia zone cespugliose e sassose che dovranno essere bonificate ».

LE MIGLIORIE PROSPETTATE sono le seguenti :

Accessi :

strada del tipo jeeps per l'accesso all'alpe
 lunghezza ml. 2600, larghezza ml. 2,20 + 0,30 cm. di banchina con ponte in c.a. sul fiume Ticino.

Acquedotto :

a Valleggia di Sopra di ml. 980, presa a quota 1940 m. s/m. e vasca di carico di 4 mc.

Fabbricati :

A Valleggia di Sopra, che sarà il corte centrale, sono previsti :

- ricovero per il personale dell'alpe
- barco per 80 capi grossi
- stalla per bestiame ammalato
- piazzale e cisterna.

La sistemazione dell'alpe Valleggia è stata a lungo discussa con l'Autorità federale in relazione alla futura sistemazione economica che si vuol dare alla Valle.

Si intenderebbe a lunga scadenza accentrare tutto il latte degli alpi a Bedretto e Villa trasportandolo con lattedotti.

Trattasi di una soluzione che sovverte le abitudini tradizionali ma che si imporrà fatalmente un giorno ove si voglia creare una struttura agricola più moderna e razionale.

In attesa che tutto il problema maturi è indispensabile procedere ad una sistemazione parziale dell'alpe Valleggia inquadrandola però nel previsto complesso.

Dato che la cascina fin qui utilizzata è stata distrutta da una valanga, è necessario ed urgente provvedere al ricovero del personale e del bestiame.

D'intesa con l'Ufficio federale delle bonifiche, si è quindi deciso di eseguire una prima tappa di lavori che comprende :

Fabbricati

cascina per il personale	Fr. 49.901,—	
barco e stalla bestiame ammalato	Fr. 74.518,—	
concimaia - cisterna	Fr. 10.339,—	
piazzale	Fr. 11.242,—	Fr. 146.000,—
<i>acquedotto</i>		Fr. 49.500,—
<i>accessi</i> : strada jeeps		Fr. 114.500,—
	Totale generale del I periodo	<u>Fr. 310.000,—</u>

I succitati lavori sono ora ultimati ed è opportuno che vengano ora eseguite le opere complete che l'Ufficio federale delle bonifiche ha già approvato in data 21 marzo 1967.

Nel preventivo dovranno essere considerate anche le maggiori spese riscontrate nel primo periodo e dovute agli aumenti sui salari e materiali ed opere impreviste.

La situazione finale del I periodo si presenta come segue :

1. Importo liquidazione finale	Fr. 409.699,40
2. Importo preventivo sussidiato	Fr. 310.000,—
Maggior spesa	<u>Fr. 99.699,40</u>

Essa si presenta come segue :

a) Aumenti sui salari e materiali	Fr. 35.357,75
b) Impiego di pietrame proveniente da cave del piano	Fr. 3.837,90
c) Nuova presa d'emergenza e abbeveratoi supplementari	Fr. 5.448,75
d) Allargamento ponte in C.A. e materiale alluvionale per consolidamento campo viabile	Fr. 38.831,—
Totale opere suppletorie	Fr. 83.475,40
Competenze tecniche ca. 9 %	Fr. 7.524,60
	<u>Totale Fr. 91.000,—</u>

Del sorpasso effettivo di Fr. 99.699,40 l'Autorità federale ha ammesso al sussidiamento in data 18 aprile 1969 un importo di soli Fr. 68.800,—.

Questa cifra, come premesso, viene conglobata nella spesa prevista per l'esecuzione delle opere del II periodo.

LE OPERE DEL SECONDO PERIODO

Sulla base dei criteri moderni, posti alla base di questa migliona, si è proposto al Patriziato di non più lavorare il latte sull'alpe, bensì di addurlo, mediante lattedotto, a Villa Bedretto, località nella quale doveva essere costruito un caseificio centrale.

A questo centro di raccolta e di lavorazione doveva poi essere trasportato tutto il latte prodotto in primavera ed in inverno a Ossasco, Villa Bedretto e Ronco e in un tempo più lontano, fors'anche quello degli alpi dell'alta Valle, appartenenti ad enti non bedrettesi (Formazzora, Manegorio e Cruina).

Questa soluzione, nuova per il Ticino, fu messa in carta in un progetto che prevedeva tuttavia una spesa eccessiva e più precisamente:

a) opere integrative sull'alpe :

— impianto elettrico		
— trasformazione barco in stalla e impianto mungitura meccanica		
— impianto di fertirrigazione		
— sentieri di pascolazione e bonifica di pascolo, preventivo		Fr. 190.000,—

b) centro lavorazione a Villa, lattedotto e porcile

— lattedotto	Fr. 55.000,—	
— centro lavorazione latte	Fr. 260.000,—	
— porcile	Fr. 22.000,—	Fr. 337.000,—
Totale		Fr. 527.000,—

La rilevante spesa prevista, diede luogo a lunghe discussioni con l'Autorità federale. L'Ufficio federale delle bonifiche interessò inoltre l'Ufficio federale del latte, a norma delle disposizioni del Dipartimento federale dell'economia pubblica dell'aprile 1966, circa il modo di procedere nella valutazione delle possibilità di sussidiamento dei caseifici di montagna.

Avuta la documentazione del Patriziato circa la produzione del latte (188.000 litri di latte prodotto, di cui circa 100.000 litri in autunno - inverno - primavera nei villaggi e 88.000 litri sugli alpi di Valleggia e Prato - Cruina) e una dichiarazione della Federazione ticinese produttori di latte, nel senso che il latte prodotto in valle Bedretto, in paese e sugli alpi, dev'essere destinato alla fabbricazione di formaggio grasso sia perchè questo sistema di sfruttamento è tradizionale, sia perchè la valle è troppo isolata per una fornitura regolare del proprio latte al consumo, gli Uffici federali si dichiarano disposti a sussidiare l'opera previo esame del problema in Valle, con i delegati del Patriziato e dell'Ufficio cantonale. Condizione posta, quella di ridurre il preventivo ad una cifra proporzionata all'interesse economico dell'opera.

Il progetto venne così rielaborato con criteri di stretta economia il che permise di giungere ad un nuovo preventivo di Fr. 350.000,— in luogo dei Fr. 527.000,— previsti inizialmente.

Il dettaglio del preventivo è il seguente :

a) Opere integrative sull'alpe Valleggia (II periodo)

— impianto elettrico	Fr. 11.000,—	
— trasformazione barco in stalla e impianto mungitura meccanica	Fr. 44.000,—	
— impianto fertirrigazione	Fr. 53.000,—	
— sentieri e bonifica pascolo	Fr. 62.000,—	Fr. 170.000,—

b) — caseificio - cantina	Fr. 127.000,—	
— installazioni interne	Fr. 53.000,—	Fr. 180.000,—

Totale		Fr. 350.000,—
---------------	--	----------------------

Da notare che il trasporto del latte al piano, con lattedotto, ha fatto oggetto di approfondito esame da parte dell'Autorità federale, che si è dichiarata alla fine consenziente a sussidiarne la spesa preventivata in Fr. 55.000,— allorquando il Patriziato ne deciderà l'esecuzione. Per intanto il latte verrà lavorato sull'alpe.

In data 29 luglio 1968 l'Ufficio federale delle bonifiche si è dichiarato disposto a proporre sulle opere del II periodo e nel limite del preventivo indicato, un sussidio federale del 50 %.

Le opere potranno venir iniziate soltanto nella prossima primavera, ragione per cui è d'uopo tenere conto di un'aliquota prudenziale per gli aumenti sui salari ed i materiali, che stimiamo al 10 % (Fr. 35.000,— circa). Il preventivo dovrebbe venire arrotondato a Fr. 385.000,—.

Per quanto suesposto, vi preghiamo di volere approvare il progetto che vi sottoponiamo, mettendo al beneficio del sussidio del 35 % la spesa di Fr. 454.000,— data dall'aumento di spese del I periodo e dalle opere del II periodo (Fr. 68.800,— + Fr. 385.000,— = Fr. 453.800,—).

Se la spesa complessiva, per tutti i lavori eseguiti e quelli da eseguire (franchi 310.000,— + Fr. 454.000,— = Fr. 764.000,—) può apparire elevata, si deve rilevare che Fr. 180.000,— verranno investiti nella creazione del centro di lavorazione a Villa, opera questa la cui importanza ed il cui riflesso nell'economia del Comune di Bedretto eccede evidentemente i limiti della miglioria alpestre di Valleggia e che Fr. 144.773,25 sono stati assorbiti dalla strada di accesso all'alpe la quale serve pure i bisogni forestali e turistici.

Così comodamente servito e organizzato l'alpe Valleggia, situato nella regione geografica in cui si trovano gli alpi di maggior reddito di tutto il Cantone, dà affidamento per uno sfruttamento duraturo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la sistemazione dell'alpe Valleggia, opere del II. periodo,
di proprietà del Patriziato di Bedretto

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 10 febbraio 1970 n. 1632 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e preventivo delle opere del II periodo per la sistemazione integrale dell'alpe Valleggia, del Patriziato di Bedretto, sono approvati.

Art. 2. — Al Patriziato di Bedretto, per l'esecuzione del II periodo dell'opera citata è accordato un sussidio cantonale del 35 % di Fr. 454.000,— pari al massimo a Fr. 158.900,—. Tale sussidio potrà essere versato a rate successive.

Art. 3. — I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dipartimento dell'economia pubblica (Sezione cantonale delle bonifiche e catasto); il capitolato di appalto ed i moduli d'offerta dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

Art. 4. — Il Patriziato di Bedretto è tenuto :

- a) a mantenere in buono stato e continuamente le opere costruite o sistemate ed a sfruttare l'alpe razionalmente, secondo le direttive che saranno impartite dal Dipartimento dell'economia pubblica (Sezione cantonale delle bonifiche);
- b) ad adottare un regolamento d'alpe, che dovrà ottenere l'approvazione del Consiglio di Stato prima del versamento del saldo del sussidio;
- c) ad assicurare contro gli incendi e le catastrofi naturali, per l'importo che sarà stabilito dagli organi del Dipartimento dell'economia pubblica, tutte le opere sussidiate; in caso di incendio o di distruzione, gli edifici dovranno essere ricostruiti;
- d) in caso di vendita con profitto o di destinazione ad altro uso degli edifici, prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali, questi dovranno essere integralmente rimborsati.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi statuiti nel presente articolo, sarà iscritta sui beni immobili dell'alpe un'ipoteca legale a favore dello Stato del Cantone Ticino per l'importo dei sussidi versati, la quale dovrà avere una precedenza non superiore all'importo del 50 % del preventivo sussidiato aumentato del valore di stima dell'alpe.

Art. 5. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi e avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte dell'Autorità federale.

